



Commissario Delegato ex Ordinanza CDPC n. 102 del 5 luglio 2013
“Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’evento sismico
che il 21 giugno ha colpito il territorio delle province di Lucca e Massa Carrara”

Ordinanza N. 7 del 6 dicembre 2013

**“Piano di impiego delle risorse per la corresponsione di compensi per prestazioni
di lavoro straordinario o indennità forfettaria approvato,
ai sensi dell’articolo 3, comma 3 della OCDPC n. 102/2013,
nell’ambito del Piano dei primi interventi e misure urgenti adottato,
ai sensi dell’articolo 1, comma 5 della OCDPC n. 102/2013”**

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2013, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, commi 1 e 1bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, è stato dichiarato, fino al novantesimo giorno dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico che il 21 giugno 2013 ha colpito il territorio delle province di Lucca e Massa Carrara, stanziando, per l'attuazione delle attività da porre in essere per il superamento dell'emergenza, risorse pari ad euro 3 milioni;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.102 del 5 luglio 2013 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’evento sismico che il 21 giugno 2013 ha colpito il territorio delle province di Lucca e Massa Carrara”, adottata previa intesa con la regione Toscana, per assicurare la prosecuzione delle iniziative di carattere straordinario ed urgenti finalizzate a favorire il rapido ritorno alle normali condizioni di vita nei territori interessati dall'evento sismico, con la quale il prof. Giovanni Menduni è nominato Commissario delegato;

VISTO l'articolo 1, della OCDPC predetta, che stabilisce, al comma 3, che “il Commissario delegato, previa individuazione dei comuni danneggiati dall'evento sismico in argomento, anche avvalendosi dei sindaci dei predetti comuni, provvede:

- a) all'attuazione degli interventi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione colpita dall'evento. Il Commissario delegato inoltre è autorizzato all'acquisizione dei beni e servizi necessari, all'occupazione e requisizione dei beni mobili ed immobili, all'esecuzione dei lavori di allestimento delle aree destinate alla temporanea accoglienza, alla movimentazione di mezzi e materiali, alla stipula di convenzioni per la sistemazione alloggiativa presso strutture pubbliche e private, anche di tipo alberghiero;
- b) alla messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati e, d'intesa con le amministrazioni competenti, dei beni culturali danneggiati, ove vi siano da realizzare interventi per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- c) all'esecuzione degli interventi provvisori urgenti la cui mancata attuazione possa compromettere la pubblica incolumità ovvero pregiudicare le operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione;

VISTO, in particolare, il comma 5 del sopra citato articolo 1, laddove si legge che il Commissario delegato predispone entro dieci giorni dall'emanazione dell'Ordinanza un piano di primi interventi e misure urgenti da sottoporre all'autorizzazione preventiva del Capo del Dipartimento della Protezione civile. Tale piano deve prevedere, oltre alla descrizione tecnica di ciascun intervento, la sua durata, la finalità e la tipologia di intervento in relazione alle fattispecie di cui al comma 3 e le risorse occorrenti

per la sua realizzazione. Limitatamente agli interventi di cui al comma 3, lettera a), il piano deve contenere gli elementi essenziali identificativi delle misure e, in particolare la quantificazione di massima della spesa relativa;

VISTO altresì l'articolo 3, della OCDCP predetta, secondo il quale:

1. in base al comma 1, "In favore del personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, direttamente impegnato nelle attività di cui all'articolo 1 dell'ordinanza, è riconosciuta, per la durata dello stato di emergenza, la corresponsione di compensi per prestazioni di lavoro straordinario nel limite massimo di 30 ore mensili effettivamente rese, oltre a quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti".

2. in base al comma 2, "In favore del personale titolare di incarichi di posizione organizzativa delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, direttamente impegnato nelle attività di cui all'articolo 1 dell'ordinanza, è riconosciuta una indennità forfettaria pari al 30% della retribuzione mensile di posizione prevista dal rispettivo ordinamento, commisurata ai giorni di effettivo impiego, fino alla cessazione dello stato di emergenza, in deroga all'articolo 24 del richiamato decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 e connesse disposizioni contrattuali di comparto".

3. in base al comma 3, i compensi di cui sopra sono riconosciuti previa approvazione di un piano di impiego da parte del Commissario delegato, entro un limite di importo predeterminato dallo stesso Commissario nell'ambito del Piano complessivo degli interventi finanziato con le risorse di cui all'articolo 8 dell'OCDPC";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.108 del 24 luglio 2013, recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile relative all'evento sismico che il 21 giugno 2013 ha colpito il territorio delle province di Lucca e Massa Carrara", adottata previa intesa con la regione Toscana, con la quale all'articolo 3 dell'OCDPC 102/2013, è aggiunto il comma *2bis*, in base al quale, al personale dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, direttamente impegnato nelle attività di cui all'articolo 1 dell'ordinanza, è riconosciuta una indennità mensile, pari al 20% della retribuzione mensile di posizione e/o di rischio prevista dai rispettivi ordinamenti, commisurata ai giorni di effettivo impiego, fino alla cessazione dello stato di emergenza, in deroga al principio di omnicomprensività di cui all'articolo 24 del medesimo decreto legislativo n. 165/2001;

VISTA l'Ordinanza n. 3 del 26 agosto 2013 (registrata - ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, lettera *c-bis* - alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo della regione Toscana, il 28 agosto 2013, Reg. 1 – Foglio 355), con la quale il Commissario delegato provvedeva ad adottare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, della Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 102/2013 e previa autorizzazione dello stesso, il "Piano dei primi interventi e misure urgenti" - integrato con le tabelle di dettaglio degli elementi essenziali identificativi di cui al comma 5 - predisposto a seguito dell'evento sismico che, il 21 giugno 2013, ha colpito il territorio delle province di Lucca e Massa Carrara;

TENUTO CONTO che nel "Piano dei primi interventi e misure urgenti" per le spese di cui all'articolo 3, è autorizzato l'importo di € 80.000,00;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", convertito in legge 11 ottobre 2013, n. 119, e in particolare il Capo III "Norme in tema di protezione civile" che all'articolo 10, comma 1, lettera b), stabilisce che la durata dello stato di emergenza non può superare 180 giorni (prima stabiliti in 90 giorni) prorogabili per non più di ulteriori 180 giorni (prima stabiliti in 60 giorni);

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2013, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, commi 1 e 1bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, la durata della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del 26 giugno 2013, è estesa di ulteriori 90 giorni;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 novembre 2013, con la quale, in considerazione di quanto sopra esposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche e integrazioni, lo stanziamento di risorse di cui all'articolo 1, comma 4, della Delibera del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2013 è integrato di 1,3 milioni di euro;

CONSIDERATO che, ai fini della predisposizione del piano di utilizzo delle risorse per prestazioni di lavoro straordinario il Commissario delegato, con nota prot. n. 24 del 7 agosto 2013, ha richiesto alle amministrazioni competenti l'elenco di quelle impegnate nell'evento sismico;

TENUTO conto che, appena ricevuti gli elenchi, con nota prot. n. 111 del 21 ottobre 2013, il Commissario ha richiesto alle amministrazioni interessate di inviare i dati relativi a tali prestazioni e/o alle indennità forfettarie, dalla data dell'evento fino al mese di settembre 2013;

CONSIDERATO che le amministrazioni hanno inviato la quantificazione richiesta, secondo quanto riportato nella tabella allegata al presente provvedimento, sotto la lettera A);

CONSIDERATO che alcune tabelle non erano conformi a quanto previsto dall'OCDPC ed è stato necessario richiederne la riformulazione e che altre amministrazioni, colpite tra l'altro da ulteriori eventi calamitosi nel mese di ottobre, non hanno ancora provveduto all'invio;

CONSIDERATO che, poiché le richieste pervenute superano l'importo stimato dal "Piano dei primi interventi e misure urgenti", nelle more della rimodulazione e integrazione di cui all'articolo 1, comma 5 della OCDPC 102/2013, si procederà alla predisposizione del piano di utilizzo nel limite dell'importo predeterminato di € 80.000,00, anche con la finalità di accreditare entro la fine dell'anno le risorse disponibili agli enti che hanno correttamente adempiuto;

VISTO che l'articolo 10, comma 4bis, del decreto legge 4 agosto 2013, n. 93, convertito in legge 11 ottobre 2013, n. 119, ha abrogato l'articolo 3, comma 1, lettera c-bis) della legge n. 20/1994, relativo all'assoggettamento a controllo preventivo della Corte dei conti e all'acquisizione dell'efficacia dei provvedimenti commissariali adottati in attuazione delle ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile;

CONSIDERATO che, così come comunicato con nota prot. MEF RGS 60105 del 12 luglio 2013, il Ministero dell'Economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ha disposto, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, dell'OCDPC 102/2013, l'apertura della contabilità speciale n. 5769, "COMM.DELEG.OCDPC 102-2013", intestata al Prof. Giovanni Menduni, Commissario delegato, presso la Tesoreria dello Stato di Firenze;

VISTO l'articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile", e successive modificazioni, con il quale si dispone sullo stato di emergenza e i poteri d'ordinanza e si stabiliscano le modalità di rendicontazione delle risorse accreditate sulle contabilità speciali;

Tutto ciò visto e considerato,

DISPONE

- 1 Di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 3 della Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 102/2013, il piano di utilizzo delle risorse per la corresponsione di compensi per prestazioni di lavoro straordinario e/o indennità forfettarie, nel limite di € 80.000,00 fissato nel "Piano dei primi interventi e misure urgenti" di cui all'Ordinanza commissariale n. 3 del 26 agosto 2013, secondo quanto riportato nella tabella allegata, quale parte integrante del presente provvedimento (Allegato A).

- 2 Di autorizzare il riconoscimento, la liquidazione e l'ordinazione delle risorse a favore degli enti destinatari per complessivi € 79.916,33 con le somme accreditate sulla contabilità speciale n. 5769, "COMM.DELEG.OCDPC 102-2013", intestata al Prof. Giovanni Menduni, Commissario delegato, presso la Tesoreria dello Stato di Firenze, stabilendo che le amministrazioni beneficiarie inviino alla gestione commissariale, entro e non oltre il 28 febbraio 2014, la documentazione giustificativa completa ai fini della presentazione del rendiconto di cui all'articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225.
- 3 Di individuare, a seguito delle proroghe della durata dello stato di emergenza e nell'ambito dell'attività di rimodulazione e integrazione del "Piano dei primi interventi e misure urgenti", ai sensi dell'articolo 1, comma 5, dell'OCDPC 102/2013, la stima di massima di ulteriori € 40.000,00 per le finalità di cui all'articolo 3 dell'OCDPC 102/2013.
- 4 Di prendere atto che la presente ordinanza è immediatamente efficace, poiché l'articolo 10, comma 4bis, del decreto legge 4 agosto 2013, n. 93, convertito in legge 11 ottobre 2013, ha abrogato l'articolo 3, comma 1, lettera c-bis) della legge n. 20/1994, relativo all'assoggettamento a controllo preventivo della Corte dei conti dei provvedimenti commissariali adottati in attuazione delle ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile.
- 5 Che la presente ordinanza sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito istituzionale del Commissario delegato, all'indirizzo www.sismapuane.it, nell'apposita area "Amministrazione trasparente", anche ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL COMMISSARIO DELEGATO
(Prof. Giovanni Menduni)



Allegati:

A – Piano di utilizzo delle risorse per prestazioni di lavoro straordinario e indennità forfettaria approvato ai sensi dell'articolo 3, comma 3, dell'OCDPC 102/2013

Commissario Delegato ex Ordinanza CDPC n. 102 del 5 luglio 2013
Ordinanza N. 7 del 6 dicembre 2013 – Allegato “A”

ID	AMMINISTRAZIONE		Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Totale
1	Fivizzano	MS	€ 9.749,70	€ 7.527,14	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.276,84
2	Casola in Lunigiana	MS					€ -
3	Fosdinovo	MS	€ 1.999,71	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.999,71
4	Comano	MS	€ 3.686,74	€ 3.306,12	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.992,86
5	Unione Comuni Montana Lunigiana	MS	€ 12.868,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.868,60
6	Provincia di Massa-Carrara	MS	€ 15.162,34	€ 3.192,61	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.354,95
7	ASL 1 di Massa-Carrara	MS					€ -
8	Prefettura/UTG di Massa-Carrara	LU					€ -
9	Bagni di Lucca	LU					€ -
10	Barga	LU					€ -
11	Borgo a Mozzano	LU					€ -
12	Camporgiano	LU	€ 2.078,12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.078,12
13	Careggine	LU					€ -
14	Castelnuovo Garfagnana	LU	€ 2.235,44	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.235,44
15	Castiglione di Garfagnana	LU					€ -
16	Coreglia Antelminelli	LU					€ -
17	Fabbri di Vallico	LU					€ -
18	Fosciandora	LU					€ -
19	Galliciano	LU	€ 3.516,95	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.516,95
20	Giuncugnano	LU	€ 2.121,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.121,37
21	Minucciano(*)	LU					€ -
22	Molazzana	LU					€ -
23	Pescaglia	LU					€ -
24	Piazza a Serchio	LU					€ -
25	Pieve Fosciana	LU					€ -
26	San Romano in Garfagnana	LU	€ 806,62	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 806,62
27	Sillano	LU					€ -
28	Stazzema	LU					€ -
29	Vagli di Sotto	LU	€ 2.284,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.284,37
30	Vergemoli	LU					€ -
31	Villa Collemandina	LU					€ -
32	Unione Comuni Garfagnana	LU	€ 9.640,68	€ 5.720,94	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.361,62
33	Unione Comuni Mediavalle del Serchio	LU					€ -
34	Unione Comuni Alta Versilia	LU					€ -
35	Amministrazione Provinciale di Lucca (*)	LU					€ -
36	Dipartimento Protezione Civile	RM	€ 13.765,69	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.765,69
37	Regione Toscana - (*)	FI					€ -
	TOTALE		€ 79.916,33	€ 19.746,81	€ 0,00	€ 0,00	€ 99.663,14

(*) Richieste con dati non completi